

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

80 Km/h in autostrada per polveri fini: siamo sicuri che la competenza cantonale sia effettivamente data?

Da qualche giorno il CdS ha introdotto, allo scopo di contenere la concentrazione di polveri fini nell'aria, il limite di velocità di 80 Km/h in autostrada da Chiasso fino alla galleria del dosso di Tavernes.

Al di là delle riserve che si possono avere circa l'efficacia pratica e l'opportunità di questo genere di misure, sorgono però degli interrogativi di natura giuridica, ossia sull'effettiva facoltà da parte di un'autorità cantonale di introdurre questo genere di limitazioni della velocità autostradale. A maggior ragione dopo il passaggio della gestione della rete autostradale dal Cantone alla Confederazione.

L'articolo 2 della legge federale sulla circolazione stradale (LCStr) regola le competenze della Confederazione. Al cpv. 3 bis recita:

^{3bis} *L'Ufficio federale delle strade decide le misure concernenti la regolazione locale del traffico sulle strade nazionali (...).*

L'art. 3 della LCStr regola invece la competenza di Cantoni e Comuni. Al cpv. 6 recita:

⁶ *In casi speciali, la polizia può prendere le misure richieste dalle circostanze, in particolare limitare o deviare temporaneamente la circolazione.*

Per "casi speciali" si dovrebbero però intendere avvenimenti imprevisi ed improvvisi, quali ad esempio incidenti, incendi, slavine, frane, inondazioni, ecc; l'articolo si dovrebbe dunque riferire a misure di polizia d'emergenza da prendersi in caso di pericolo immediato, ciò che non risulta essere il caso del superamento dei limiti di concentrazioni di polveri fini.

Ed infatti la competenza viene comunque attribuita alla polizia e non ai governi cantonali; ed oltretutto la polizia autostradale è oggi competenza della Confederazione e non più dei Cantoni.

Appare dunque difficile desumere da questi articoli una competenza del governo cantonale in materia di limitazioni anti-polveri fini.

Neppure l'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr) sembra fornire una base legale per il posizionamento in autostrada di cartelloni con la dicitura "80 Km/h Polveri fini" come quelli apparsi nei giorni scorsi.

L'art 104 cpv. 3 OSStr si riferisce alle strade nazionali e recita:

³ *L'Ufficio federale ha la competenza di collocare e togliere segnali e demarcazioni sulle strade nazionali, compresi i raccordi con i relativi tratti di collegamento, sugli impianti accessori e sulle aree di sosta secondo l'articolo 2 lettere c-e OSN (...)*

Anche in questo caso si parla di Ufficio federale e non di autorità cantonale.

L'art 107 OSStr cpv. 4 stabilisce:

⁴*Le misure temporanee prese dalla polizia (art. 3 cpv. 6 LCStr), quando devono essere valide per più di 8 giorni, vanno decise e pubblicate in procedura ordinaria dall'autorità (che in questo caso può anche essere cantonale, ndr) o dall'Ufficio federale.*

Si pone qui il problema della procedura.

L'art. 108 cpv. 1 recita:

¹*Per evitare o attenuare pericoli particolari della circolazione stradale, per ridurre un carico ambientale eccessivo o per migliorare la fluidità del traffico, l'autorità o l'Ufficio federale può ordinare deroghe alle limitazioni generali della velocità (art. 4a ONC) su determinati tratti di strada.*

Al cpv. 4 però si specifica:

⁴*Prima di fissare una deroga a una limitazione generale della velocità si procede a una perizia (art. 32 cpv. 3 LCStr) per chiarire se il provvedimento è necessario (cpv. 2), opportuno oppure se sono da preferire altre misure. Occorre esaminare in particolar modo se il provvedimento può essere limitato alle ore di punta.*

Ecco dunque spuntare l'esigenza di una perizia ed altre limitazioni; tale perizia nel caso concreto degli 80 Km/h da Chiasso al dosso di Tavernes è stata eseguita? Oppure non si tratta di una "deroga" ai sensi dell'articolo sopra indicato? Ma in tal caso, cos'è?

L'articolo 32 cpv. 3 della LCStr, citato nell'articolo OSStr sopra richiamato, sottolinea:

³*La velocità massima stabilita dal Consiglio federale può essere ridotta o aumentata, per determinati tratti di strada, dall'autorità competente soltanto in virtù di una perizia. Il Consiglio federale può prevedere eccezioni.*

Gli articoli di diritto federale citati sopra, fanno quindi sorgere degli interrogativi circa l'effettiva competenza di un governo cantonale di introdurre delle limitazioni a 80 Km/h su determinate tratte autostradali con l'intento di ridurre la concentrazione di polveri fini nell'aria. La situazione giuridica è quanto meno poco chiara.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- È sicuro il CdS che il governo cantonale sia (ancora) effettivamente competente per stabilire limiti di 80 Km/h su determinate tratte autostradali per motivi di riduzione della concentrazione di polveri fini, così come fatto nei giorni scorsi?
- Se sì, su quali basi legali poggia detta competenza?

LORENZO QUADRI